

L'economia circolare motore di opportunità

Incontro in Cdo

BRESCIA. «L'Economia Circolare è una realtà. L'era industriale green è già partita». Con queste parole Giancarlo Farina, titolare di Arianna Ambiente, ha aperto il convegno dal titolo: «Economia circolare: bolla di sapone o futuro?», tenutosi nella sala convegni di Generali Agenzia di Brescia Castello. Un appuntamento organizzato da Progetto 5.0 (formato da cinque partner: Labelab, SGI inge-

gneria, Consorzio Innovazione Industriale, Arianna Ambiente Srl e CRSLaghi) in collaborazione con Cdo Lombardia Sud Est. Durante l'evento sono intervenuti esponenti delle aziende del territorio come Ivar e Resine Ragnoli, del mondo associazionistico e universitario, con l'intervento del Dipartimento di Ingegneria Sanitaria-Ambientale dell'Università di Brescia (testimonianze della Prof.ssa Sabrina Sorlini e della ricercatrice Giovanna Piovani) e di Roberto Fiorentin (Responsabile centro biodiver-

sità vegetale e fuori foresta Veneto Agricoltura). Presenti anche Gabriele Barucco, consigliere regionale Vicepresidente VI Commissione permanente, e Alessandro Mangiarotti, sale district manager di Generali, che ha chiuso il convegno.

«La Lombardia è la regione che conta più imprese che hanno investito in tecnologie verdi, con una spesa che ha superato i 77 miliardi di euro - spiega Marco Barabanti, presidente Compagnia delle Opere Lombardia Sud Est -. L'Italia si classifica al primo posto in Europa per il riciclo dei rifiuti toccando quota 79%. Dati dai quali emerge chiaramente che l'economia circolare sta diventando sempre più motore di opportunità». //

